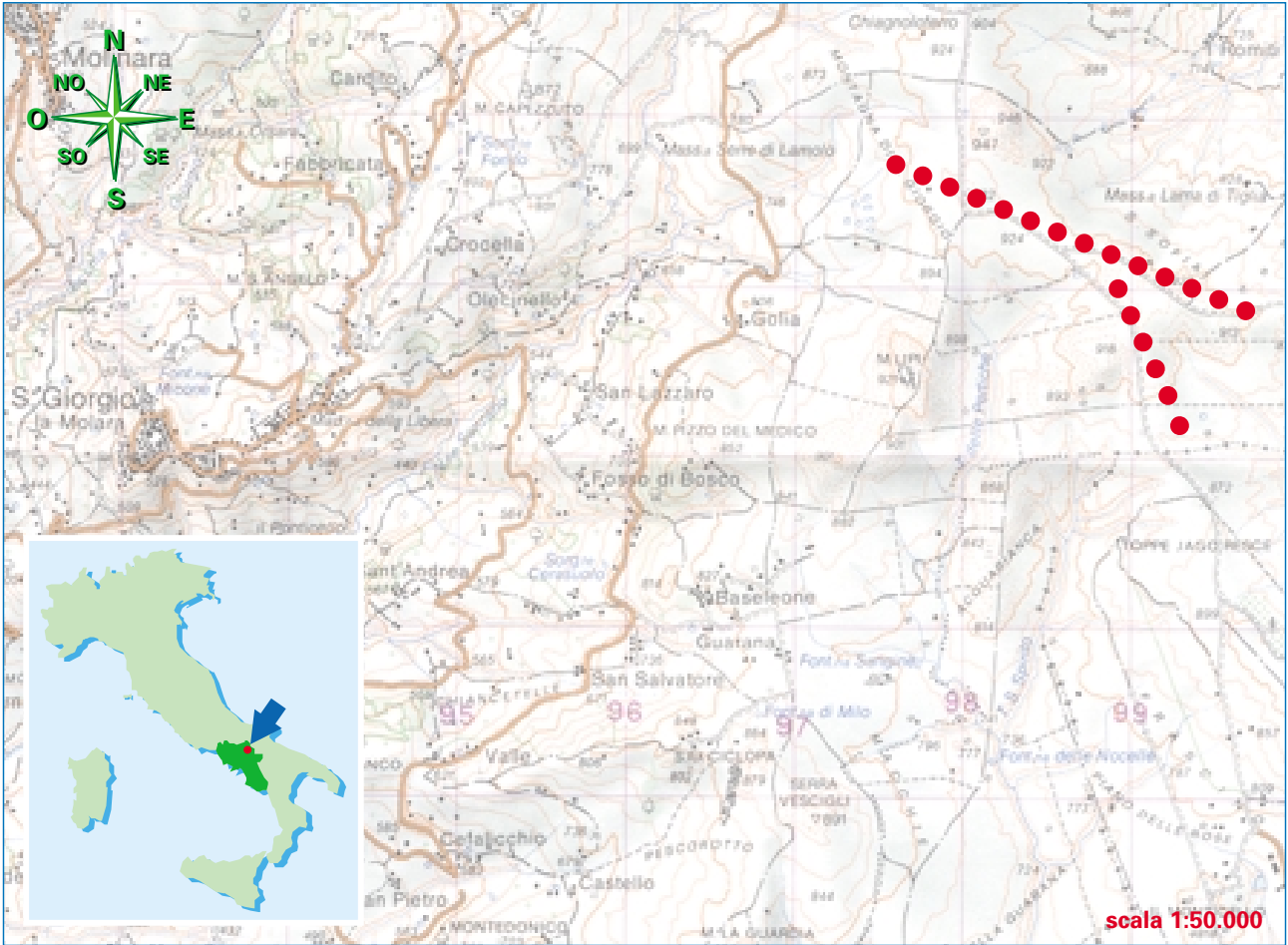


SAN GIORGIO LA MOLARA
(Benevento)



Dati tecnici

Tab.1 - Dati di progetto degli aerogeneratori e equipaggiamenti ausiliari		
numero aerogeneratori installati		20
tipologia di aerogeneratori installati		Aerogeneratori tripala ENERCON E40
potenza unitaria degli aerogeneratori	MW	0,5
potenza resa media del parco eolico	MW	10
produzione di progetto	MWh/anno	25.783
perdita per trasmissione di energia elettrica		5%
collegamento tra rotore e alternatore		diretto senza moltiplicatore
impianti elettrici in centrale	L'energia elettrica prodotta in Bassa Tensione (BT) dal generatore di ciascuna macchina viene trasferita al quadro di controllo interno alla torre e quindi ad una cabina prefabbricata ubicata ai margini del plinto (cabina di macchina) dove sono alloggiati quadri elettrici ed il trasformatore per la elevazione della tensione da BT (380-690 V) a Media Tensione (30.000 V).	
collegamento tra le macchine	Un sistema di linee in cavo di tipo interrato collega fra loro le cabine in MT.	
collegamento tra centrale e punto di consegna ENEL	Il sistema di linee in cavo di tipo interrato che collega le macchine prosegue fino alla sottostazione MT/AT di Montefalcone dove avviene l'allaccio alla Rete di Trasmissione Nazionale (stazione elettrica 150/20/30 kV).	

Verificata e convalidata dal verificatore accreditato Giorgio Penati I-V-0004 - via Don Minzoni, 15 - Cabiato (CO) in data 21/06/02
Parte integrante della DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS 2002 del 18/06/02 Edison Energie Speciali.
La presente scheda può essere distribuita singolarmente.

Impianto eolico Polero - San Giorgio La Molara

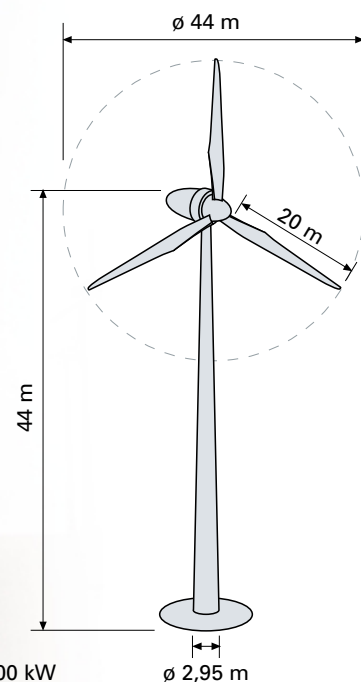
L'impianto eolico San Giorgio la Molara - Polero (BN) è di proprietà della Parco Eolico San Giorgio S.r.l. società controllata al 100% dalla Edison Energie Speciali. Il sito di ubicazione dell'impianto è a una distanza media di circa 5 km a Est-Nord-Est del centro abitato di San Giorgio La Molara sull'ampio crinale di Montagna San Giorgio, si estende in direzione Sud-Est e comprende le località di Noceverde, Capitano e Piano di Nicola, non interessa nessuna delle aree naturali protette istituite ai sensi della legge 394/91.

L'altitudine media è di circa 900 m slm; l'ambiente presenta dal punto di vista meteorologico, caratteristiche tipiche dell'Appennino beneventano, nel quale la gradualità con cui si alternano rilievi e depressioni e quindi la facilità del vento a percorrere tali aree, rendono dominante l'azione eolica rispetto a quella degli altri agenti atmosferici come risulta evidente dalla quasi totale assenza di vegetazione e nella evidente deformazione della stessa, quando presente.

Lo strumento urbanistico vigente individua come Zona Agricola la destinazione urbanistica dell'area interessata dall'impianto eolico.

L'area presa in esame non è soggetta a nessun tipo di vincolo urbanistico, paesaggistico, ambientale, e idrogeologico e inoltre il progetto non interessa Siti di Importanza Comunitaria o Zone Speciali di Conservazione.

Le modalità di svolgimento delle attività di gestione e di manutenzione dell'impianto eolico avvengono tramite personale interno e eventualmente esterno. Il parco eolico è entrato in produzione da Gennaio 1999 e produce a regime 25.783 MWh/a di energia elettrica.



ENERCON E-40

Potenza nominale 500 kW

Ø 2,95 m

Aspetti ambientali dell'impianto eolico e loro significatività

La descrizione degli aspetti ambientali connessi ad un parco eolico tipo e la valutazione della loro significatività è stata valutata, nella Sezione Generale della Dichiarazione Ambientale, per le principali fasi di attività dell'Organizzazione EDENS (Sviluppo del parco eolico, Costruzione, Esercizio, Dismissione) e per le diverse condizioni operative (normale, a regime; anormale, in avviamento o a carico parziale; emergenza).

Gli aspetti ambientali considerati sono sia quelli diretti, che sono sotto il controllo gestionale dell'Organizzazione (tra cui in particolare: occupazione del suolo, atmosfera, corpi idrici e assetto idrogeologico, rifiuti, contaminazione del terreno, utilizzo risorse, flora e fauna, impatto visivo, distribuzione dell'energia elettrica, rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici, sicurezza e salute dei lavoratori), sia quelli indiretti sui quali l'Organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale (tra cui in particolare: linee elettriche, comunicazioni radio, viabilità, ambiente socio economico, gestione fornitori, modalità di smaltimento dei rifiuti).

Gli aspetti ambientali, per i quali la significatività è stata valutata nelle diverse fasi a livello medio per tutti i parchi eolici, sono: impatto visivo, flora e fauna, rifiuti, contaminazione del terreno, sicurezza e salute dei lavoratori, gestione fornitori.

Il parco eolico Polero - San Giorgio La Molara non presenta altri aspetti ambientali specifici di particolare significatività; si rimanda per approfondimenti quindi alla Dichiarazione Ambientale dell'Organizzazione.

Emissioni evitate dall'impianto eolico

La produzione a regime di energia elettrica permette la riduzione di emissioni nocive secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Emissioni evitate rispetto a:			
		Ciclo convenzionale (*)	Ciclo combinato (**)
		Anno a regime	Anno a regime
polveri	kg	3,3	0
SOx	kg	112	0
NOx	kg	43	7
CO2	kg	17.739	9.488

(*) btz<1% di zolfo, rendimento 39%

(**) rendimento elettrico 56%

Politica e obiettivi specifici per l'impianto eolico

La Società ha definito la propria politica per la sicurezza e l'ambiente con cui si intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed ambiente ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono nei pressi dei propri siti, dei propri clienti e per la protezione dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Società si pone in merito agli impianti eolici ed in particolare a quello di San Giorgio la Molara sono quelli di:

- valutare preventivamente, in caso di interventi di manutenzione straordinaria/ampliamenti dell'impianto, tutti i possibili impatti sull'ambiente minimizzandone, ove possibile, gli effetti anche mediante l'impiego della migliore tecnologia disponibile;
- formare ed informare periodicamente e ogni qualvolta si renda necessario per l'introduzione di nuove tecnologie tutto il personale operante sugli impianti dei pericoli e dei rischi connessi alle attività produttive al fine di perseguire l'obiettivo di "rischio zero";
- prevenire, controllare e ridurre ove possibile la produzione dei rifiuti durante le fasi di realizzazione, manutenzione e dismissione di un impianto eolico o di una sottostazione elettrica;
- gestire attentamente gli impianti ed utilizzare, per le fasi di realizzazione e manutenzione, i prodotti con il minor impatto sull'ambiente.
- dotare i trasformatori MT/bt di macchina di idonee vasche di contenimento

Documenti e autorizzazioni

Si riportano alcune delle autorizzazioni e dei documenti presenti per l'impianto:

- Concessione edilizia 2759/97
- Comunicazioni lavori - 05/98
- Autorizzazioni varianti in corso d'opera - 04/97
- Deposito Legge 1086 e collegate - 07/98
- Relazione fine lavori - 01/99
- Convenzioni con i Comuni - 1996
- Proprietà terreni, diritto di superficie, servitù - 1996/98

- Documento valutazione rischi (rischi specifici di area documento dell'Organizzazione)
- Piano di emergenza (documento dell'Organizzazione)
- Analisi Ambientale (documento dell'Organizzazione)